

Le soluzioni puntuali

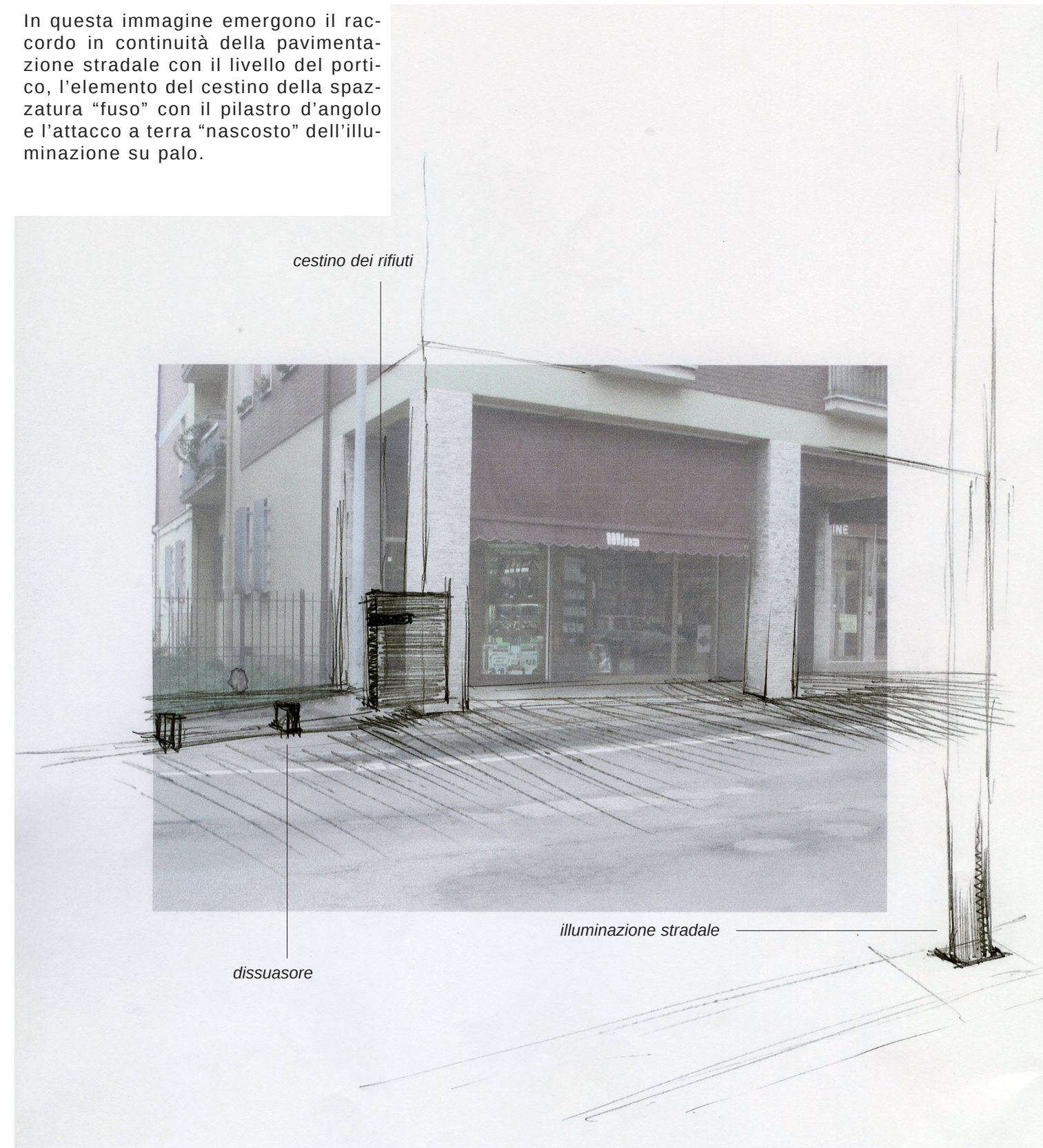


via Porrettana vecchia, di fronte a via Helston

L'ibridazione della griglia con il territorio produce una varietà di soluzioni differenziate che costituiscono i "segni caratteristici" del centro storico: un percorso a tappe tenute assieme da un filo conduttore fatto di materiali ed elementi di arredo urbano che si conservano e si affiancano a nuovi artefatti che scaturiscono dalla fusione con il luogo. Le soluzioni puntuali svolgono una funzione doppia e biunivoca: radicano in maniera significativa la griglia al territorio evitandone l'effetto di estraniamento e si configurano come i primi evidenti segni di un progetto unificatore che punta alla creazione di una identità.

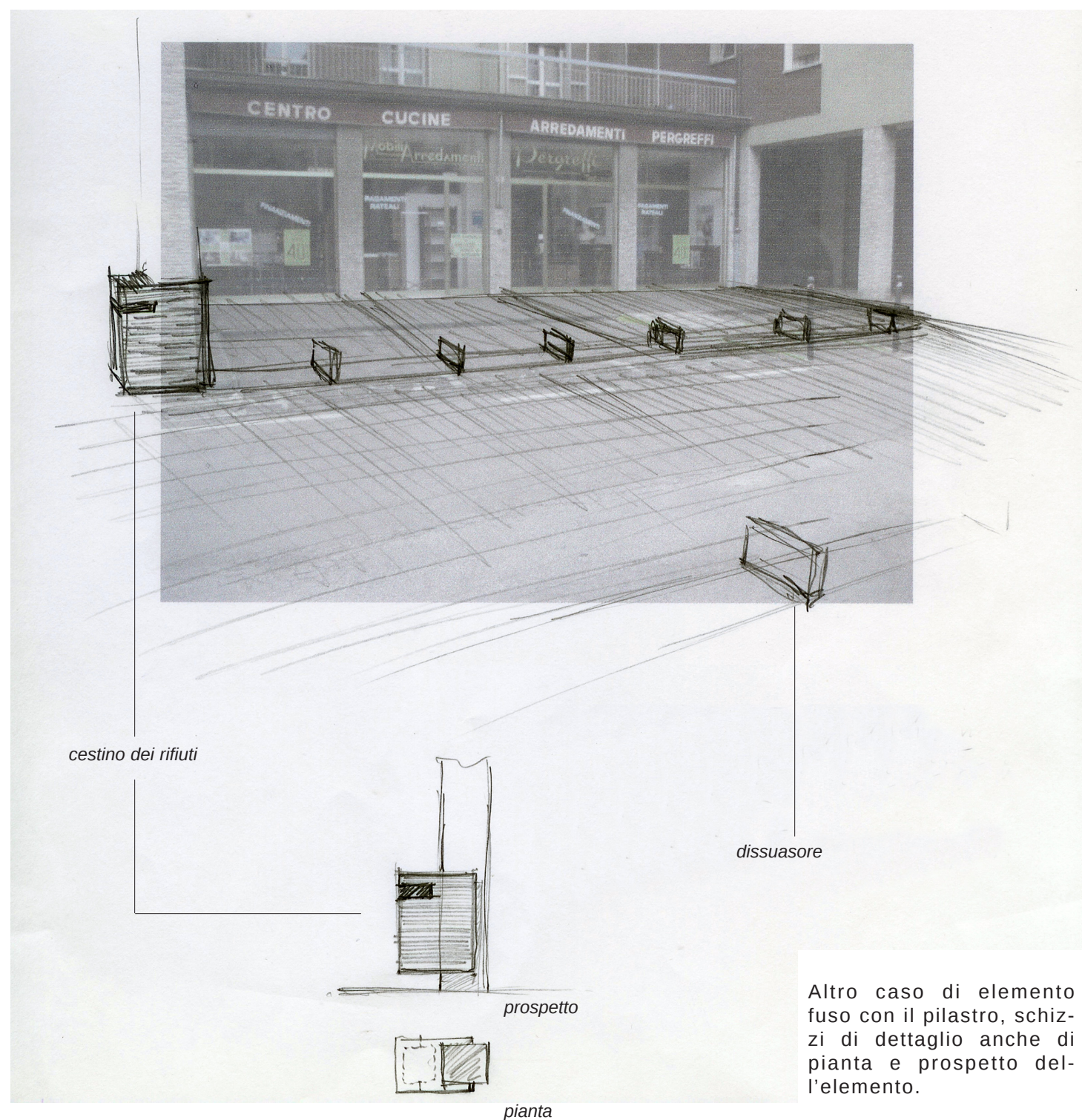
In questa prima simulazione la maglia della griglia si adatta alla dimensione della facciata della chiesa per andare a creare un sagrato attualmente ridotto ad uno stretto marciapiede. La complanarità tra zona carrabile e zona pedonale garantisce la massima permeabilità e fluidità di percorrenza pedonale; la protezione della zona pedonale da automobili e altri veicoli di grandi dimensioni è affidata ad una serie di dissuasori che incorporano anche l'illuminazione a terra.

In questa immagine emergono il raccordo in continuità della pavimentazione stradale con il livello del portico, l'elemento del cestino della spazzatura "fuso" con il pilastro d'angolo e l'attacco a terra "nascosto" dell'illuminazione su palo.



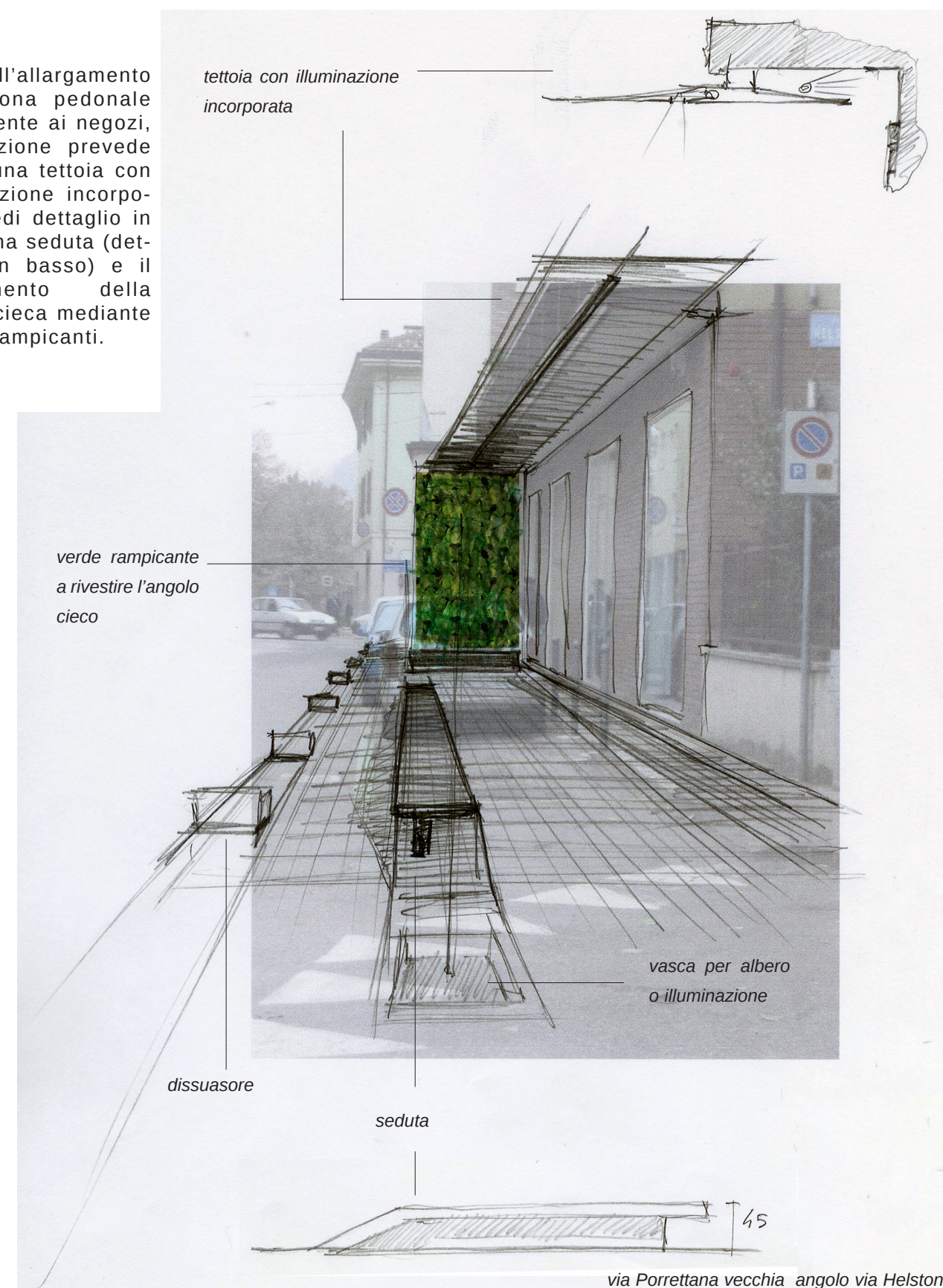
via Porrettana vecchia

Le soluzioni puntuali

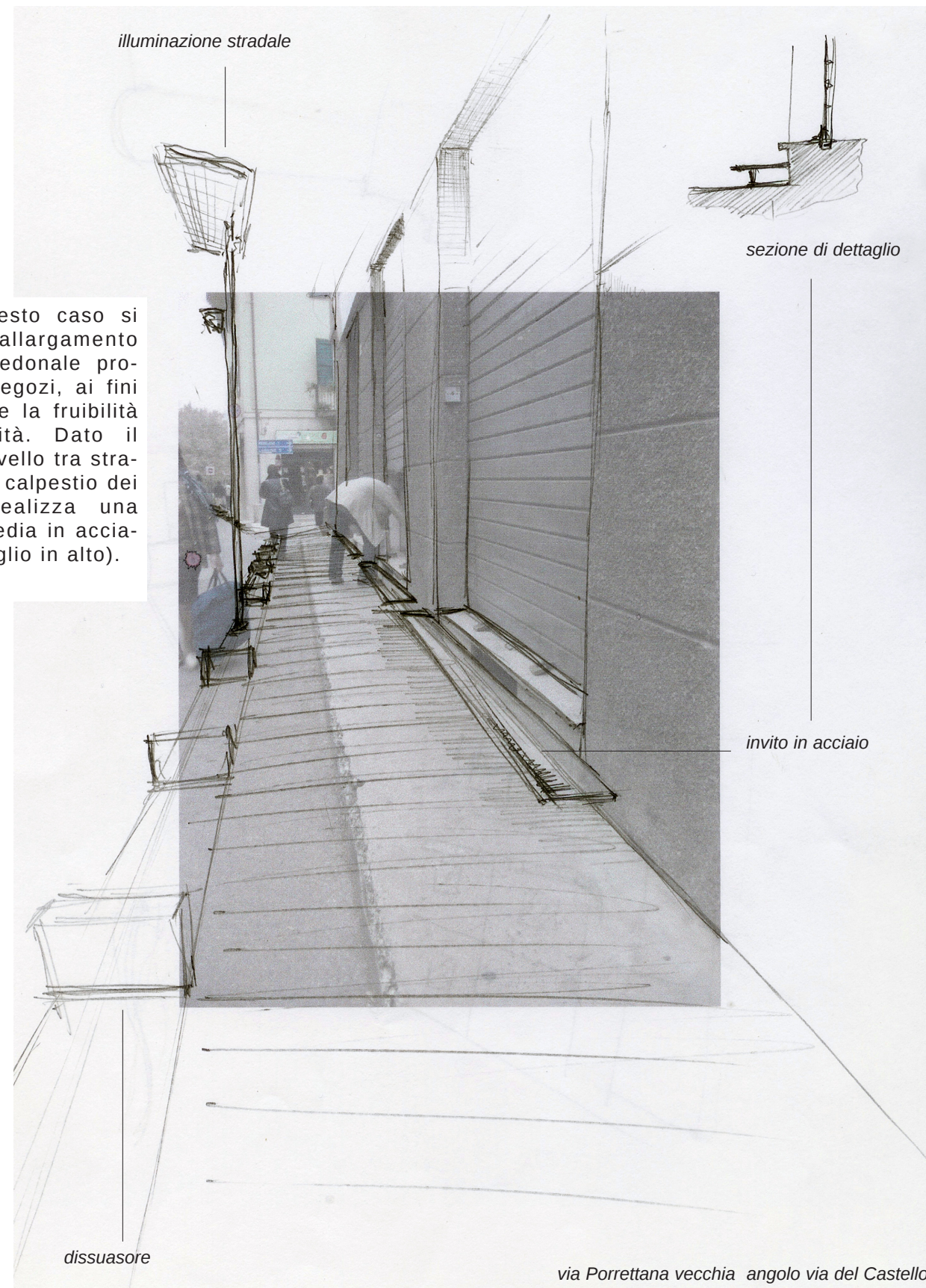


via Porrettana vecchia

Oltre all'allargamento della zona pedonale prospiciente ai negozi, la soluzione prevede anche una tettoia con illuminazione incorporata (vedi dettaglio in alto), una seduta (dettaglio in basso) e il rivestimento della parete cieca mediante piante rampicanti.



Anche in questo caso si opera un allargamento della zona pedonale prospiciente ai negozi, ai fini di aumentarne la fruibilità e l'appetibilità. Dato il notevole dislivello tra strada e piano di calpestio dei negozi si realizza una soglia intermedia in acciaio (vedi dettaglio in alto).



Per fare fronte ai ripetuti dislivelli tra le soglie dei vari negozi alla zona pedonale gradonata si affianca una rampa continua della stessa pendenza della strada; le due zone sono separate da una seduta continua gradonata, interrotta solo nei punti di collegamento con uguale quota di calpestio.

Le soluzioni puntuali

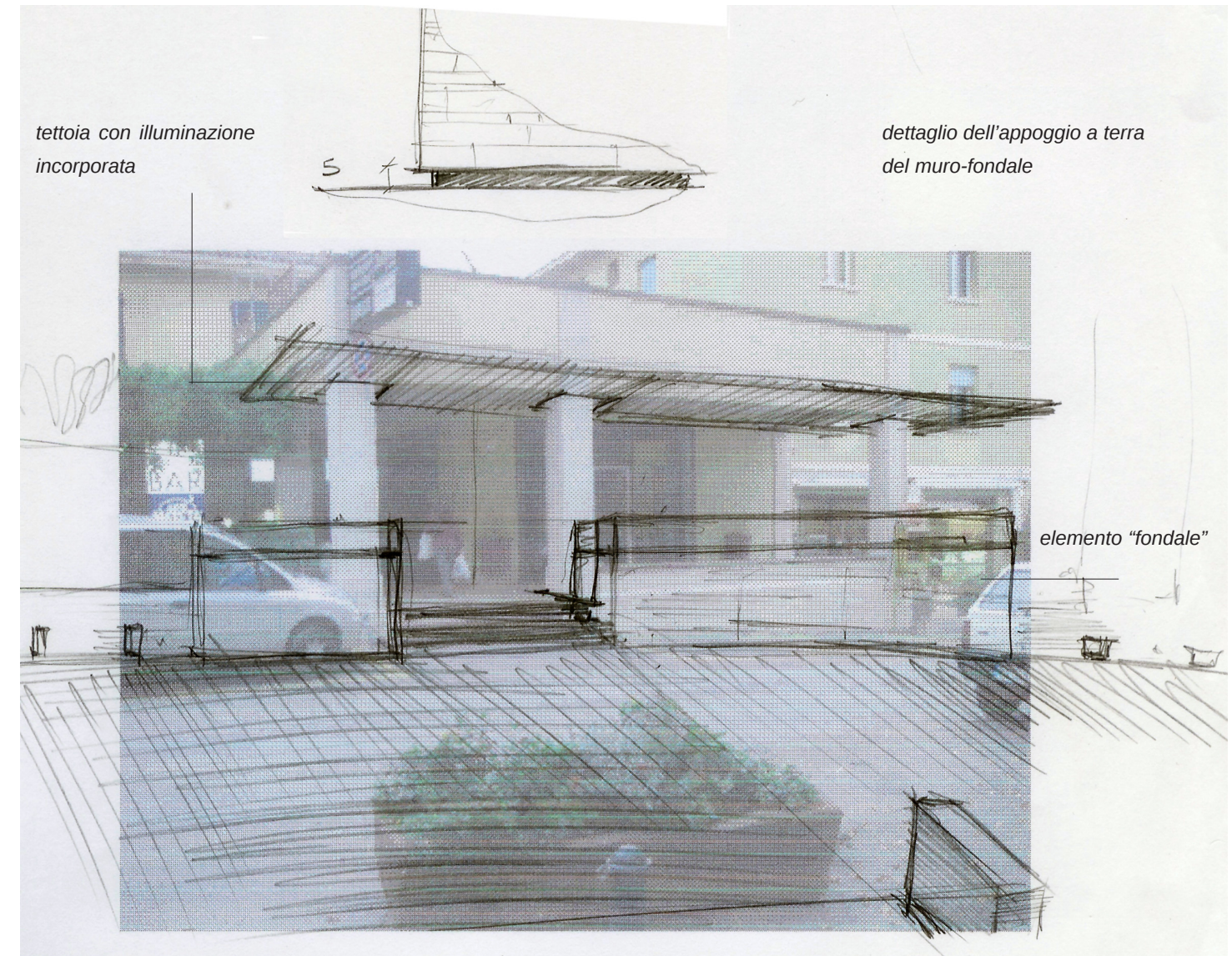


dissuasore

elemento "fondale"

Soluzione d'angolo verso la piazza dei Martiri: si nota il differente elemento dissuasore e un elemento "fondale"

piazza dei Martiri



tettoia con illuminazione incorporata

dettaglio dell'appoggio a terra del muro-fondale

elemento "fondale"

dissuasore

Negozi affacciati su piazza dei Martiri: i due elementi unificatori (muro e tettoia celano una rampa per consentire ai portatori di handicap di accedere al portico con altezza maggiore rispetto alla strada; il muro include alcune teche a disposizione quali ulteriori vetrine per i negozi sotto il portico: un elemento apparentemente celante come il muro (necessario a dare un fondale più dignitoso e riconoscibile alla piazza) diventa un'occasione in più di visibilità per le attività commerciali.

piazza dei Martiri

Le soluzioni puntuali

